



Area Affari Generali e Comuni - Fondo di Rotazione

Determinazione del Direttore Generale

Repertorio n° 592 del 22.08.2025

OGGETTO: Liquidazione 3° quota dell'indennità d'anzianità in favore dell'ex dipendente - Sig. Faraone Pietro, nato il 17/07/1955
- Codice Fiscale FRN PTR 55L17 G273F.

PROPOSTA

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO

- che con la determinazione n° 150/D.G. del 26/05/2023 è stata riconosciuta, all'ex dipendente di cui in oggetto, l'indennità d'anzianità, scaturente dal servizio effettivo presso l'E.S.A. pari ad anni 34 e mesi 07;
- che, sulla scorta dell'anzidetto provvedimento ed in aderenza ai dettami normativi vigenti in materia di liquidazione dei trattamenti di fine rapporto nel pubblico impiego (Leggi 122/2010, 148/2011, 147/2013 e s.m.i.), è stato assicurato il pagamento della prima quota annua di TFR, nella misura di € 50.000,00 (al lordo delle ritenute fiscali dovute per legge);
- che con la determinazione n° 480 del 24/07/2024 è stata liquidata, con effetti dal 1° agosto 2024, la seconda quota annua di TFR, nella misura di ulteriori € 50.000,00 (al lordo delle ritenute fiscali dovute per legge);
- che occorre provvedere, decorsi ulteriori mesi 12 dall'anzidetta seconda liquidazione e non oltre i 90 giorni successivi (cioè entro il 31/10/2025), al pagamento, in favore del su nominato, della residua ed ultima 3° quota annua di TFR.

VISTI

- le disposizioni contenute nell'art. 71 del R.O. E.S.A. disciplinanti il sistema di calcolo dell'indennità di anzianità da corrispondere ai dipendenti che, per qualsiasi causa, cessano dal servizio, consistente nella commisurazione di tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, per il numero degli anni di servizio prestati alle dipendenze dell'Ente;
- il D.L. 31/05/2010 n° 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n° 122;
- il Decreto Legge 13/08/2011 n° 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/09/2011 n° 148;
- l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/2013 n° 147 (Legge di Stabilità 2014);
- la Legge 26 Settembre 1985, n° 482, concernente il trattamento tributario delle ritenute di fine rapporto, e il D.L. n° 65 del 2/3/89, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota n. 48593 del 05/03/2025 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 6 - Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti e Reti Irrigue dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 118/11 e successive modifiche ed integrazioni, la gestione provvisoria fino al 30/06/2025.

CONSIDERATO

- che l'importo della 3° ed ultima quota annuale TFR, al lordo delle imposte dovute all'Erario, ammonta ad ulteriori € 12.752,63;
- che sul suddetto importo, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, è dovuta, a carico del succitato ex dipendente, l'IRPEF, pari ad € 4.341,16, scaturente dalla differenza tra l'imposta dovuta sull'ammontare complessivamente spettante a titolo di indennità d'anzianità e quella calcolata, al netto delle eventuali detrazioni, con riferimento alla determinazione delle 2 quote annue TFR (€ 50.000,00 x 2) già liquidate sulla scorta dei provvedimenti sopra evidenziati;
- che dall'esame degli atti d'ufficio non risultano, ai fini della liquidazione della suddetta quota netta di TFR, situazioni debitorie a carico del su nominato per crediti vantati dall'ESA e/o da soggetti terzi;

RITENUTO

che, per le motivazioni di cui sopra, la spesa di che trattasi è da considerare urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi.

PROPONE

per le considerazioni sopra esposte e visti gli atti d'ufficio:

- di riconoscere, a partire dal 1° agosto 2025, in favore dell'ex funzionario ESA (posizione economica D6) - Sig. Faraone Pietro, nato il 17/07/1955, ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari - coordinate con le Leggi 122/2010, 148/2011 e 147/2013 (patto di stabilità 2014) e s.m.i., la residua ed ultima 3° quota annuale TFR, pari, al lordo delle imposte erariali, ad € 12.752,63;
- di procedere, in conformità all'autorizzazione di cui alla suddetta nota assessoriale, alla liquidazione del suddetto importo lordo, con prelievo dall'impegno di spesa, già assunto al medesimo titolo, con il provvedimento n° 150/D.G. del 26/05/2023 (atto di liquidazione della 1° quota TFR) per € 4.645,09, imputando, pertanto, la quota differenziale lorda, pari ad € 8.107,54, scaturente dai riflessi migliorativi previsti dai CCRL 2016/18 e 2019/2021, al cap. 93 del bilancio - esercizio finanziario 2025 con prelievo dal cap. 211 - "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di trattenere dal suddetto ammontare lordo, sulla scorta delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'IRPEF, pari ad € 4.341,16, scaturente dalla differenza tra l'imposta dovuta sull'ammontare complessivamente spettante a titolo di indennità d'anzianità e quella calcolata, al netto delle eventuali detrazioni, con riferimento alla determinazione delle 2 quote annue TFR (€ 50.000,00 x 2) già liquidate sulla scorta dei provvedimenti sopra evidenziati, con relativa imputazione al cap. 221/E del bilancio dell'Ente;
- di corrispondere, per conseguenza, in favore del Sig. Faraone Pietro (ex funzionario con posizione economica D6), nato a Palermo (PA) il 17/07/1955 - Codice Fiscale FRN PTR 55L17 G273F, con decorrenza 1° agosto 2025 e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 31/10/2025), l'importo netto di € 8.411,47 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico Finanziario che avrà cura di predisporre il relativo bonifico bancario e di versare le imposte dovute all'Erario.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Responsabile del Procedimento
Giovanni Vaglica

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

Area Affari Generali e Comuni - F.do Rotazione
Il Dirigente ad interim
Dr. Giuseppe Greco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO: 1D 21217

IMPEGNO: h.1

SUBIMPEGNO: 251016

NEGATIVO

ENTE SVILUPPO AGRICOLA
UFFICIO BILANCIO

Servizio Economico-Finanziario

Il Dirigente
Dr. Giuseppe Muscarella

Il Direttore Generale

VISTA la L.R. n° 21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. 21/01/66 n° 108/A e registrato alla Corte dei Conti il 13/08/66 - reg.1, fg.75;

VISTO l'art. 54 - comma 3 della L.R. n° 4 del 16.04.2003;

VISTO l'art. 44 della L.R. n° 17 del 28.12.2004;

VISTA la L.R. n° 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con deliberazione n° 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

VISTA la nota 10/12/12 n° 38979 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con deliberazione della Giunta di Governo 12/10/12 n° 400, è stata comunicata l'esecutività della deliberazione n° 170/C. ad Acta del 19/06/12;

VISTA la nota n° 12408/Gab. del 15 dicembre 2022 dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea che, in riscontro alla nota n° 10781/Pres. del 15 dicembre 2022 del Presidente dell'Ente di Sviluppo Agricolo, esprime l'assenso alla nomina di Direttore Generale f.f. del Dr. Mario Candore;

VISTA la Determina Commissariale n° 07 del 21 marzo 2023 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente conferisce al Dr. Mario Candore – Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale – l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo, in ossequio alle procedure attuative ex art. 44, comma 4 della L.R. 28/12/2004 n° 17;

VISTA la Delibera Commissariale n° 07 del 31 marzo 2023 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente ratifica la determina sopra citata;

VISTA e condivisa la proposta del responsabile del procedimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la propria competenza.

DETERMINA

per le considerazioni sopra esposte e visti gli atti d'ufficio:

- di riconoscere, a partire dal 1° agosto 2025, in favore dell'ex funzionario ESA (posizione economica D6) - Sig. Faraone Pietro, nato il 17/07/1955, ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari - coordinate con le Leggi 122/2010, 148/2011 e 147/2013 (patto di stabilità 2014) e s.m.i., la residua ed ultima 3° quota annuale TFR, pari, al lordo delle imposte erariali, ad € 12.752,63;
- di procedere, in conformità all'autorizzazione di cui alla suddetta nota assessoriale, alla liquidazione del suddetto importo lordo, con prelievo dall'impegno di spesa, già assunto al medesimo titolo, con il provvedimento n° 150/D.G. del 26/05/2023 (atto di liquidazione della 1° quota TFR) per € 4.645,09, imputando, pertanto, la quota differenziale lorda, pari ad € 8.107,54, scaturente dai riflessi migliorativi previsti dai CCRL 2016/18 e 2019/2021, al cap. 93 del bilancio - esercizio finanziario 2025 con prelievo dal cap. 211 - "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di trattenere dal suddetto ammontare lordo, sulla scorta delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'IRPEF, pari ad € 4.341,16, scaturente dalla differenza tra l'imposta dovuta sull'ammontare complessivamente spettante a titolo di indennità d'anzianità e quella calcolata, al netto delle eventuali detrazioni, con riferimento alla determinazione delle 2 quote annue TFR (€ 50.000,00 x 2) già liquidate sulla scorta dei provvedimenti sopra evidenziati, con relativa imputazione al cap. 221/E del bilancio dell'Ente;
- di corrispondere, per conseguenza, in favore del Sig. Faraone Pietro (ex funzionario con posizione economica D6), nato a Palermo (PA) il 17/07/1955 - Codice Fiscale FRN PTR 55L17 G273F, con decorrenza 1° agosto 2025 e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 31/10/2025), l'importo netto di € 8.411,47 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico Finanziario che avrà cura di predisporre il relativo bonifico bancario e di versare le imposte dovute all'Erario.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.



Il Direttore Generale
Mario Candore